

PROPOSTA N. 11/2014

Posizione: - / **SETTORE DIREZIONE GENERALE**

Atto: **Delibere di Consiglio (CDC) - 2014/1**
Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014 E PLURIENNALE 2014-2016, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016 E DEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI ANNUALE 2014 E TRIENNALE 2014-2016.**

Ufficio proponente: **SETTORE II FINANZE E BILANCIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**
Tipo Esecutività: **Immediatamente eseguibile**
Proponente: **RENZO MAZZER**

Visto - Data: **Responsabile del Settore - 03/03/2014**
Firmatario: **BORTOLUSSI MICHELE**
Esito: **POSITIVO**

Visto - Data: **Ragioniere Capo per Parere Cont. - 03/03/2014**
Firmatario: **PEROSA PRIMO**
Esito: **POSITIVO**

L'Assessore alle Finanze e Bilancio, Renzo Mazzer, illustra:

IL CONSIGLIO

Esaminati gli schemi del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, del bilancio pluriennale 2014/2016 e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 10 febbraio 2014;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 04 febbraio 2014, pubblicata a decorrere dal 05 febbraio 2014, inerente l'adozione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 e dell'elenco annuale 2014 ex art. 7 L.R. 14 del 31.05.2002 ed art. 5 del relativo regolamento di attuazione n. 165/Pres. del 05.06.2003;

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7 comma 6 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, "Il programma e l'elenco annuale dei lavori sono approvati unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante.....";

Ritenuto, pertanto, di ricomprendere nella deliberazione del bilancio di previsione anche l'approvazione dei predetti documenti;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, i Comuni, con delibera dell'organo di Governo, individuano redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Considerato che l'elenco degli immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, ai sensi del succitato articolo 58 del D.L. 112/2008, nonché l'elenco degli immobili da acquisire sono stati individuati con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 14 febbraio 2014;

Rilevato che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui sopra, unitamente all'elenco degli immobili da acquisire, per motivi di semplificazione delle procedure dell'iter successivo, è stato approvato con deliberazione consiliare adottata in questa medesima seduta;

Preso atto che, le tariffe di beni e servizi erogati dal Comune nonché le tariffe e le aliquote relative ai tributi comunali entrate in vigore dal 01 gennaio 2014, che vengono fatte proprie, sono state deliberate dagli organi comunali competenti secondo le vigenti disposizioni normative o si è inteso prorogare quelle in essere nell'esercizio finanziario 2013, secondo quanto disposto dall'art 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Preso atto che in questa medesima seduta consiliare sono stati approvati:

- a) il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Municipale (IUC);
- b) le aliquote e le modalità di applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2014;
- c) le aliquote e le detrazioni per l'anno di imposta 2014 del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);
- d) il piano finanziario per l'esercizio 2014 relativo ai costi di gestione dei rifiuti;
- e) le tariffe TARI per l'anno 2014;
- f) l'introduzione di correttivi per il calcolo delle tariffe TARI per le categorie economiche 22, 23, 24 e 27;

Dato atto che è stata avviata la procedura per il computo dei termini previsti per il parere di competenza dall'articolo 20 del Regolamento per l'istituzione, le elezioni ed il funzionamento dei Consigli Circostrizionali;

Visto l'articolo 3 comma 56 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del decreto legge 112/2008, che prevede tra l'altro, che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione sia fissato nel bilancio preventivo;

Quantificato in € 4.000,00 tale limite massimo per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, denominati in senso ampio incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, di cui al regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione a soggetti estranei al comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 10 novembre 2008;

Visti gli articoli 12 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2009)." e 14 della legge regionale 31 dicembre 2012, n.27, "Disposizione per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale (Legge finanziaria 2013).", come successivamente modificati ed integrati nonché l'articolo 14 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2014)." che, tra l'altro, definiscono le regole per il concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica;

Rilevato che all'interno del concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica è stato inserito, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, il rispetto dell'obiettivo del saldo di competenza mista;

Rilevato che nei confronti degli enti locali che non rispettino l'obiettivo del saldo di competenza mista, oltre alle altre sanzioni previste dalla legislazione regionale vigente, con la legge finanziaria regionale sono ridotti, nell'anno successivo, i trasferimenti ordinari; la riduzione è pari alla differenza tra il saldo finanziario realizzato dall'ente e l'obiettivo programmatico annuale;

Preso atto che tale obiettivo per il Comune di Pordenone, calcolato secondo le indicazioni regionali ed al netto delle assegnazioni statali di cui alle Leggi 147/2013, art. 1 comma 535, e 183/2011, art. 31 comma 9bis, è pari per il 2014 ad € 3,1 milioni circa, per il 2015 ad € 5,2 milioni circa e per il 2016 ad € 5,4 milioni circa;

Preso atto altresì che, sulla base del prospetto (allegato 5) contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, saldo di competenza mista, l'Ente risulta essere sostanzialmente in linea con la disposizione normativa di coerenza del bilancio di previsione con il rispetto del limite di saldo, tenuto conto che il Comune di Pordenone ha richiesto spazi finanziari per € 637 mila ai sensi della Legge 147/2013, art. 1 comma 547, e che la normativa in materia non è ancora compiutamente definita in quanto la Regione provvederà a ripartire entro il 30 aprile 2014 ulteriori spazi tra gli Enti Locali della Regione stessa, quantificabili per l'intero comparto in circa € 20 milioni; l'ordine di priorità indicato dalla normativa regionale nella concessione degli spazi è per pagamenti nell'ambito di settori ritenuti strategici dall'Amministrazione regionale, in particolare in relazione a contributi regionali già impegnati e liquidati a favore degli Enti Locali, a cui sono correlati per il Comune di Pordenone la parte largamente preponderante delle previsioni di pagamento nel triennio;

Ritenuto inoltre di precisare che l'avvio in tutto od in parte del programma degli investimenti 2014/2016 od il completamento dei programmi degli esercizi finanziari precedenti, previsti e/o

avviati, potrà avvenire esclusivamente se compatibile con i vincoli di finanza pubblica ed in particolare nel rispetto degli obiettivi fissati dal patto di stabilità, contenendo in ogni caso l'ammontare dei pagamenti che saranno disposti nel triennio 2014 – 2016 entro il limite massimo consentito dagli spazi finanziari disponibili per l'Ente;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 49 del Regolamento di Contabilità;

visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

visto il parere favorevole del Segretario generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

visto il parere del collegio dei revisori;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Con voti

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di bilancio annuale di previsione 2014 (all. 1), redatto in conformità al D.P.R. n. 194 del 31.01.1996, unitamente agli allegati relazione previsionale e programmatica 2014 – 2016 (all. 2), e schema di bilancio pluriennale 2014 – 2016 (all. 3);
- 2) di dare atto che la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 - 2016 ricomprende tutti quegli interventi correnti e di investimento che trovano riscontro e previsione nel bilancio pluriennale 2014 - 2016;
- 3) di approvare il programma triennale dei Lavori Pubblici 2014 - 2016 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2014, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 04 febbraio 2014, pubblicata a decorrere dal 05 febbraio 2014, allegati al presente atto (all. 4);
- 4) di dare atto che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che costituisce allegato al bilancio, è stato approvato dal Consiglio Comunale precedentemente in questa medesima seduta unitamente all'elenco degli immobili da acquisire;
- 5) ai sensi dell'articolo 3 comma 56 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del decreto legge 112/2008, di quantificare in € 4.000,00 il limite massimo per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, denominati in senso ampio incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, di cui al regolamento per l'affidamento di

incarichi di collaborazione a soggetti estranei al comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 10 novembre 2008;

- 6) di dare atto che la percentuale media di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale sulla scorta delle tariffe che saranno in vigore nell'esercizio finanziario 2014, a seguito di espressa deliberazione di aggiornamento o per effetto della proroga in assenza di modifiche da parte del competente organo comunale, è pari al 73%;
- 7) di dare atto che le tariffe e le aliquote d'imposta dei tributi di competenza comunale in vigore nel 2014, che vengono fatte proprie, sono state deliberate dai competenti organi e, ove non deliberate si intendono prorogate quelle vigenti nel 2013, secondo quanto previsto dal citato articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- 8) di dare atto che in questa medesima seduta consiliare sono state approvati:
 - a) il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Municipale (IUC);
 - b) le aliquote e le modalità di applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2014;
 - c) le aliquote e le detrazioni per l'anno di imposta 2014 del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);
 - d) il piano finanziario per l'esercizio 2014 relativo ai costi di gestione dei rifiuti;
 - e) le tariffe TARI per l'anno 2014;
 - f) l'introduzione di correttivi per il calcolo delle tariffe TARI per le categorie economiche 22, 23, 24 e 27;
- 9) di precisare che l'avvio in tutto od in parte del programma degli investimenti 2014/2016 od il completamento dei programmi degli esercizi finanziari precedenti, previsti e/o avviati, potrà avvenire esclusivamente se compatibile con i vincoli di finanza pubblica ed in particolare nel rispetto degli obiettivi fissati dal patto di stabilità, contenendo in ogni caso l'ammontare dei pagamenti che saranno disposti nel triennio 2014 – 2016 entro il limite massimo consentito dagli spazi finanziari disponibili;

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.